

IL PROGRAMMA Tanti gli appuntamenti previsti oggi: alle 20.30 a Modena lo storico ct della nazionale di volley

Da Nancy a Cacciari, un'altra giornata di 'Agonismo'

E questa sera in piazza Grande c'è Julio Velasco

Per tutti coloro che vogliono approfondire l'"Agonismo" in tutte le sue diverse sfumature, per tutta la giornata di oggi e per quella di domani se ne parlerà ancora nelle piazze di Modena, Carpi e Sassuolo.

La mattina

Questa mattina sono previste sei lezioni magistrali: Pier Aldo Rovatti discuterà di gara come gioco, come tensione tra una componente disinteressata, fondata su piacere e godimento, e una componente arrischiata, perché il gioco comporta sempre una sfida e un azzardo, ossia un "mettersi in gioco" verso se stessi o verso gli avversari (Modena, piazza XX settembre, ore 10), seguito da Salvatore Natoli, che presenterà la lotta in vista della gloria come terreno elettivo delle virtù su un piano strettamente etico e antropologico (Modena, piazza Grande, ore 11.30). A Carpi Jean-Luc Nancy, uno tra i più rilevanti pensatori della relazione con l'altro, presenterà un originale ripensamento della belligeranza del pensiero e delle armi della critica di fronte al suo svuotamento contemporaneo (Carpi, piazzale Re Astolfo, ore 10). La scoperta dei neuroni specchio sembra fornire una base fisiologica all'intersoggettività e, di qui, alla disposizione cooperativa e mutualistica dei primati, come riferirà Vittorio Gallese, uno dei suoi scopritori (Carpi, piazzale Re Astolfo, ore 11.30). Con un drastico cambio di quadro, Ellis Cashmore rintraccerà il tema della gara in un fenomeno tutto contemporaneo e mediatico come quello dei talent show, dove la spettacolarizzazione della competizione e l'eguaglianza di opportunità dei partecipanti vanno di pari passo con il voyeurismo di un pubblico affamato di conflitto e crudeltà (Sassuolo, piazzale Avanzi, ore 10).

Il pomeriggio

Il programma filosofico della giornata prose-

gue nel pomeriggio a Modena con Michela Marzano, che mostrerà come l'esistenza dei singoli sia sempre più gestita in modo manageriale (lectio "Gruppo Hera", Modena, piazza Grande, ore 15). Vita e politica, del resto, sono strettamente congiunte in dispositivi di pensiero e pratiche che vanno sotto il nome di "biopolitica": Roberto Esposito, uno dei maggiori protagonisti del dibattito internazionale su questi temi, porterà la riflessione nel cuore del presente, analizzando quanto il conflitto e la dimensione agonale dell'esistenza incidano sulla crisi di identità dell'Europa (Modena, piazza Grande, ore 16.30). Nella sua lettura antropologica degli esercizi di elevazione, Peter Sloterdijk mostrerà come le differenze connesse al potere e al privilegio si siano trasformate in differenze connesse alle performances di auto-elevazione (Modena, piazza Grande, ore 18). Al di là delle interpretazioni sociologiche e culturali per le quali lo sport ha sempre un significato funzionale in relazione ad altro (il marketing, la salute, il prestigio, il potere), Hans-Ulrich Gumbrecht discuterà a Carpi il valore intrinseco dell'attività sportiva (Carpi, piazzale Re Astolfo, ore 15). Massimo Cacciari invece discuterà la mossa agonica compiuta dal pensiero filosofico in quanto tale: costitutivamente dialettica, la filosofia argomenta infatti sempre nel più rischio-

so dei rapporti, quello dialogico (Carpi, piazza Martiri, ore 16.30). A Sassuolo Miguel Benasayag perorerà una pratica del conflitto inteso come base del vivere insieme, discostandosi dalle posizioni illusorie e complementari della tolleranza zero e della pace universale (Sassuolo, piazza Garibaldi, ore 15), mentre Gustavo Zagrebelsky ribadirà che le democrazie necessitano di discordia tra opinioni e valori e di un confronto basato sul rispetto reciproco e le garanzie costituzionali (Sassuolo, piazza Garibaldi, ore 16.30). Silvia Vegetti Finzi affronterà invece la questione dell'aggressività soprattutto nei gruppi adolescenziali, mostrandone una funzione evolutiva, laddove lo scontro sostiene la crescita, e una distruttiva, come nel caso dei bullismi (Sassuolo, piazza Garibaldi, ore 18).

La sera

E ancora, in serata, un protagonista come Julio Velasco - tra i più vincenti allenatori di pallavolo di sempre - si soffermerà nella sua lectio "Rotary" sull'importanza del lavoro motivazionale per fare squadra (Modena, piazza Grande, ore 20.30). Passione "democratica" e ambivalente, fondata su una malintesa forma di comparazione e competizione, l'invidia verrà discussa nelle sue implicazioni da Elena Pulcini (Carpi, piazzale Re Astolfo, ore 20.30).

